

Casa della Parola 2024 -25

“Perchè Dio sia tutto in tutti”

2) Secondo incontro:

«la Parola della Croce»

La Stoltezza di Dio (1 Cor 1,10-25)

Entro in preghiera lentamente, mi metto in silenzio.

Salmo 119 (118)Sal 18

R.: Signore, tu hai parole di vita eterna.

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti.

Più preziosi dell'oro,
di molto oro fino,
più dolci del miele
e di un favo stillante.

1 Cor 1,10-25

¹⁰Vi esorto pertanto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. ¹¹Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. ¹²Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo, «Io invece sono di Apollo, «Io invece di Cefa, «E io di Cristo.

¹³È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo? ¹⁴Ringrazio Dio di non avere battezzato nessuno di voi, eccetto Crispo e Gaio, ¹⁵perché nessuno possa dire che siete stati battezzati nel mio nome. ¹⁶Ho battezzato, è vero, anche la famiglia di Stefanòs, ma degli altri non so se io abbia battezzato qualcuno. ¹⁷Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

¹⁸La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che si perdono, ma per quelli che si salvano, ossia per noi, è potenza di Dio. ¹⁹Sta scritto infatti:

Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti.

²⁰Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dov'è il sottile ragionatore di questo mondo? Dio non ha forse dimostrato stolta la sapienza del mondo? ²¹Poiché infatti, nel disegno sapiente di Dio, il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio salvare i credenti con la stoltezza della predicazione. ²²Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, ²³noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ²⁴ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. ²⁵Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Medito con la mia Bibbia

Rileggo il testo sulla Bibbia. Consigliamo la "Bibbia di Gerusalemme", per l'accuratezza delle note e dei rimandi critici. Rileggo il testo, la spiegazione delle parole difficili, i passi paralleli. Rileggo più volte il testo con calma. È il Signore che mi parla. Quando si illumina un versetto posso scriverlo su un quaderno, segnare cosa dice alla mia vita. Trasformare in preghiera.

Domande

- Che cosa significa per te che il Vangelo, la Buona Notizia della Pasqua di Gesù, è il fondamento della tua vita e della comunità cristiana?
- Che cosa significa seguire la logica e il "discorso" della Croce, cioè la "stoltezza" del Dio di Gesù Cristo? Rispetto a questa logica, quali ti sembrano essere le contraddizioni più evidenti nella tua vita e nella comunità cristiana? In che senso per il mondo la Croce è "scandalosa" e "stupida"?
- Da che cosa sono causate le divisioni nella Chiesa e, più in particolare, nella comunità alla quale apparteniamo? In che modo incidono le logiche del mondo? Come vengono affrontate queste difficoltà?

All'incontro in casa, l'animatore aiuterà ad approfondire e potremo condividere quanto ciascuno ha meditato.

Per l'incontro insieme

Signore

noi ti ringraziamo

perchè ci hai riuniti alla tua presenza

per farci ascoltare la tua parola:

in essa tu ci riveli il tuo amore

e ci fai conoscere la tua volontà.

Fa' tacere in noi ogni altra voce

che non sia la tua

e perchè non troviamo condanna

nella tua parola

letta ma non accolta

meditata ma non amata

pregata ma non custodita

contemplata ma non realizzata

manda il tuo Spirito santo

ad aprire le nostre menti

e a guarire i nostri cuori.

Solo così il nostro incontro

con la tua parola

sarà rinnovato nell'alleanza

e comunione con Te

e il Figlio e lo Spirito santo

Dio benedetto nei secoli dei secoli.

Amen